

STATUTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO 2025-2027

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera Comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali.

Il Consiglio di Istituto è l'organo che più direttamente collabora all'attuazione dell'opera educativa della Congregazione delle Suore Orsoline di S. Carlo presso l'Istituto Sant'Angela Merici di Milano in Via Vespri Siciliani 55, ove lo stesso Consiglio d'Istituto ha sede ed è il punto di convergenza delle esperienze, delle ricerche, degli obiettivi di tutta la Comunità Educante.

COMPOSIZIONE

Il Consiglio dell'Istituto Sant'Angela Merici – Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I Grado – Scuola Secondaria di II Grado è composto dai seguenti membri:

- | | |
|--------------------|--|
| membri di diritto: | Rettore dell'Istituto o incaricato della Congregazione |
| | Coordinatori delle attività educative e didattiche |
| | Rappresentanti della Comunità religiosa residente |
| membri eletti: | n. 4 Docenti (1 per plesso) |
| | n. 8 Genitori (2 per plesso) |
| | n. 2 Studenti della Scuola Secondaria di II grado |

MODALITÀ DI ELEZIONE DEI MEMBRI E DEL PRESIDENTE

1) I Genitori

Ciascun plesso scolastico elegge a scrutinio segreto i propri rappresentanti di Istituto tra tutti i Genitori; non sono eleggibili i Genitori rappresentanti di classe. Le elezioni sono indette ogni tre anni all'inizio dell'anno scolastico (tra ottobre e novembre) dal Rettore o dall'Incaricato della Congregazione. Le votazioni si svolgono in Istituto almeno dieci giorni dopo l'indizione, in orario scolastico e sono organizzate dal Presidente uscente.

2) I Docenti

Ciascun plesso scolastico elegge a scrutinio segreto i propri rappresentanti. Si ponga attenzione affinché, di triennio in triennio, tale ruolo sia svolto a rotazione tra i docenti.

3) Rappresentanti degli studenti per la Scuola secondaria di II grado

Tutti gli alunni del secondo biennio e quinto anno sono eleggibili al Consiglio di Istituto. Nella votazione per il Consiglio di Istituto, tutti gli studenti possono esprimere una sola preferenza.

Risultano eletti gli studenti che ottengono il maggior numero di voti. A parità di risultato è eletto il più giovane. La carica è triennale.

In caso di impedimento a partecipare alle riunioni il Rappresentante degli studenti è tenuto a convocare, ove possibile, il sostituto (1^a non eletto) che lo rappresenta nella riunione.

Per gli anni scolastici 2025-26 e 2026-27 due alunni saranno comunque convocati pur essendo iscritti al primo biennio.

4) Presidente

Il Consiglio di Istituto elegge nella prima riunione il Presidente scelto tra i Genitori rappresentanti del Consiglio, a maggioranza assoluta nella prima votazione e relativa nella seconda. Le elezioni sono a scrutinio segreto.

COMPETENZE

I compiti primari del Consiglio di Istituto sono:

- sostenere le linee educative della Congregazione delle Suore Orsoline di San Carlo;
- proporre e promuovere la formazione genitori;
- favorire i rapporti tra le religiose, i docenti, le famiglie e i rappresentanti eletti.

Il Consiglio di Istituto fatte salve le competenze del Consiglio Generale della Congregazione, della Direzione dell'Istituto, del Collegio Docenti, dei Consigli di Classe, realizza le seguenti azioni:

- a adozione del Regolamento dei singoli plessi;
- b promozione di contatti con altre scuole;
- c partecipazione alle attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- d collaborazione nello svolgimento di iniziative solidali;
- e adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennale elaborata dal Collegio dei Docenti secondo quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento in materia di Autonomia (DPR 275/99);
- f approvazione dell'adattamento del Calendario Scolastico alle specifiche esigenze territoriali, tenendo presente quanto previsto del Regolamento in materia di Autonomia;
- g ratifica dell'Organo di Garanzia relativo al Patto Educativo di corresponsabilità per il II Grado;
- h collaborazione e partecipazione alle iniziative proposte dalla Chiesa;
- i collaborazione e sostegno all'Istituto.

FUNZIONI DEL PRESIDENTE E DEL SEGRETARIO

Presidente:

- Convoca e presiede la riunione di Consiglio
- Stabilisce l'Ordine del Giorno
- In caso di assenza, delega tali funzioni al Vicepresidente
- Affida le funzioni di Segretario del Consiglio a un membro della componente genitori del Consiglio stesso
- Autentica, con la propria firma, i verbali delle riunioni redatti dal Segretario in un registro con pagine numerate

Nel caso di dimissioni del Presidente o di cessione di rappresentanza il Consiglio provvederà all'elezione di un nuovo Presidente.

Segretario (un genitore):

Redige il verbale di ogni seduta di Consiglio e lo legge alla riunione successiva

Gestione Fondo Cassa

La quota del fondo di cassa viene versata dalle famiglie in concomitanza con la prima rata della retta tramite la stessa piattaforma gestionale. L'Ufficio Amministrazione monitora le entrate e le uscite documentate.

DURATA

Il Consiglio di Istituto dura in carica per tre anni scolastici; i membri che nel corso del triennio perdono i requisiti di rappresentanti vengono sostituiti dai primi tra i non eletti nelle rispettive liste, ovvero vengono eletti ex novo secondo il medesimo processo previsto per i membri di prima nomina.

CONVOCAZIONE RIUNIONI e ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio di Istituto deve essere convocato per la prima riunione dal Rettore entro 30 giorni dalle elezioni dei membri del Consiglio medesimo.

La prima riunione è presieduta dal Rettore che designa un Segretario per le prime verbalizzazioni.

Il Consiglio elegge nella prima riunione il Presidente scelto tra i Genitori rappresentanti del Consiglio, a maggioranza assoluta nella prima votazione e relativa nella seconda.

Il Presidente eletto nomina un Vicepresidente (scelto tra i genitori del ciclo diverso da quello del Presidente) e affida a un membro del Consiglio di Istituto la funzione di Segretario.

- a. Il Consiglio di Istituto deve riunirsi almeno due volte nel corso dell'anno scolastico nei locali dell'Istituto e in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni;
- b. data e orario di convocazione vengono comunicate con congruo anticipo ai suoi membri dal Presidente a mezzo posta elettronica, almeno cinque giorni prima della data fissata, salvi casi di urgenza, in cui la convocazione è fatta dal Presidente "ad horam" e con qualsiasi mezzo;
- c. le proposte per l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio devono essere presentate al Presidente, supportate da adeguata motivazione, possibilmente almeno sette giorni prima della riunione;
- d. ogni riunione inizia con le formalità d'uso: verifica delle presenze, lettura e successiva ratifica del verbale della seduta precedente, eventuali comunicazioni del Presidente;
- e. il Presidente avvia la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- f. eventuali argomenti non all'ordine del giorno proposti dal Presidente o da altri membri, potranno essere trattati su delibera del Consiglio;
- g. le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi da tutti i membri del Consiglio, siano essi di diritto o eletti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

VALIDITÀ DELLE RIUNIONI

La riunione si ritiene valida con la presenza della metà più uno dei membri.

Nel caso in cui la riunione non fosse valida per la mancanza del numero legale sopra descritto, il Presidente fissa una nuova data della riunione e provvede a darne comunicazione: tale seconda riunione sarà valida qualunque sia il numero dei Consiglieri presenti.

E' data la possibilità ai membri di partecipare alla riunione anche in videoconferenza ma solo in casi eccezionali, si predilige la partecipazione in presenza.

Il Consiglio ha facoltà di richiedere, a livello consultivo, l'intervento di consulenti o specialisti per la trattazione di argomenti specifici e di costituire eventuali commissioni di studio.

Milano, 11 giugno 2025